

INFORMATIVA PRIVACY - WHISTLEBLOWING
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 relativa al trattamento di dati personali nell'ambito della segnalazione di violazioni di cui al D.lgs.24/23

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR") e della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, Vi informiamo che i dati personali trattati dalla nostra Società, nell'ambito della gestione delle segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato, ricevute tramite gli appositi canali di segnalazione interni messi a disposizione dalla Società ai sensi del D.lgs. 24/2023, saranno trattati, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente ai principi di correttezza, liceità e trasparenza da personale autorizzato dalla Società ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003).

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è **WSE Italy S.r.l.** (di seguito anche "Società" o "Titolare") con sede legale Viale Abruzzi, 94, 20135 Milano e contattabile all'indirizzo di posta elettronica privacy@wallstreet.it.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati per la gestione delle segnalazioni interne di presunte violazioni, ovvero di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato, definiti dall'art. 2 co. 1 lett. a) del d.lgs. 24/23, delle quali la Persona Segnalante sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di collaborazione con il Titolare.

I dati personali trattati sono quelli contenuti nella segnalazione interna, e/o in atti e documenti a questa allegati, e possono riferirsi sia alla Persona Segnalante sia alle Persone coinvolte, indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a coloro che sono a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni.

I dati personali possono essere altresì trattati per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, per l'adozione di adeguate misure correttive e l'introduzione di opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle violazioni. La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Art. 6 comma 1, lett. c) del GDPR), nello specifico previsto dal D.lgs. 165/2001, dal D.lgs. 231/2001, dalla L. 179/2017 e dal D.lgs. 24/2023; il trattamento potrà eventualmente riguardare anche dati particolari e dati relativi a condanne penali e reati inclusi nelle segnalazioni secondo quanto disposto dagli articoli 9 e 10 del GDPR.

3. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali forniti saranno trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, per dare seguito e riscontro alle segnalazioni ricevute, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 24/2023.

Per quanto riguarda l'affidamento ad un terzo soggetto dell'incarico di gestione del canale di segnalazione, i suddetti dati personali saranno tratti da tale soggetto in qualità di Responsabile del trattamento designato dal Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Tali dati saranno trattati esclusivamente per il tramite di personale espressamente autorizzato e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione ma potranno, se del caso, essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria. Nessuno dei dati raccolti sarà trasferito verso Paesi Terzi, intesi quali Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE). Qualora la segnalazione sia esterna e venga presentata, come previsto dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. 24/2023, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le informazioni relative al trattamento dei dati personali verranno fornite dall'Autorità stessa mediante gli appositi canali.

4. Criteri dei tempi di conservazione

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente d.lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018. Decorso il periodo massimo di cinque anni le informazioni riferite alla segnalazione potranno essere conservate dalla Società al fine di garantire e preservare il proprio diritto di difesa e dare prova, ove richiesto, della corretta gestione delle segnalazioni ricevute. In tal caso i dati personali riferiti sia alla Persona Segnalante sia alle Persone coinvolte, indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a coloro che sono a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni saranno anonimizzati.

5. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente da personale espressamente autorizzato, con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità della Persona Segnalante e del contenuto delle segnalazioni interne e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali. Al fine di garantire la riservatezza della Persona Segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione interna, l'identità della stessa sarà conosciuta dai soggetti espressamente autorizzati alla gestione alle segnalazioni. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del c.c ovvero, ove applicabile, nell'ambito del procedimento penale e nei modi e limiti di quanto previsto dall'art. 329 c.p.p., l'identità della Persona Segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità della Persona Segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

6. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali della persona Segnalante è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

7. Diritti degli interessati

I diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR possono essere esercitati, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-*undecies*, co. 3, del d.lgs. n. 196/2003, rivolgendosi al Titolare mediante i contatti sopra indicati. In particolare, i diritti sopra individuati non possono essere esercitati con richiesta al

Titolare, ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR all'Autorità Garante, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. L'esercizio dei suddetti diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo dal Titolare, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi della Persona Segnalante, della Persona coinvolta o delle persone a vario titolo coinvolti nelle segnalazioni. In tali casi, ai sensi dell'art. 2-undecies, co. 3, del decreto legislativo n. 196/2003 l'Interessato ha facoltà di esercitare i suddetti diritti tramite l'Autorità Garante con le modalità di cui all'art. 160 del predetto decreto legislativo. Nei casi in cui si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso (con esclusione delle limitazioni all'esercizio dei diritti sopra riportate e previste dall'art. 2-undecies, co. 3, del d.lgs. n. 196/2003), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

PRIVACY NOTICE - WHISTLEBLOWING

pursuant to Articles 13 and 14 of Regulation (EU) 679/2016 regarding the processing of personal data within the scope of the reporting of violations under Legislative Decree 24/23

Pursuant to Articles 13 and 14 of Regulation (EU) 2016/679 (General Data Protection Regulation, hereinafter "GDPR") and the applicable legislation on personal data protection, we inform you that personal data processed by our Company, within the management of reports of violations of national or European Union regulations that harm the public interest or the integrity of the private entity, received through the appropriate internal reporting channels provided by the Company in accordance with Legislative Decree 24/2023, will be processed in compliance with the aforementioned legislation and in accordance with the principles of fairness, lawfulness, and transparency by personnel authorized by the Company pursuant to Article 29 of the GDPR and Article 2-quaterdecies of the Personal Data Protection Code (Legislative Decree 196/2003).

1. Data Controller

The Data Controller of personal data is WSE Italy S.r.l. (hereinafter also referred to as the "Company" or "Controller") with registered office at Viale Abruzzi, 94, 20135 Milan, and can be contacted at the email address privacy@wallstreet.it.

2. Purpose of Processing and Legal Basis

Personal data are processed for the management of internal reports of alleged violations, or behaviors, acts, or omissions that harm the public interest or the integrity of the private entity, as defined by Article 2, paragraph 1, letter a) of Legislative Decree 24/23, of which the Reporting Person has become aware due to their collaboration with the Controller.

The personal data processed are those contained in the internal report, and/or in attached documents, and may relate both to the Reporting Person and to the Individuals involved, indicated as possible responsible parties for the illegal conduct, as well as to those who are in various ways involved in the reports.

Personal data may also be processed for the necessary investigative activities aimed at verifying the validity of what has been reported, as well as, if applicable, for the adoption of appropriate corrective measures and the introduction of appropriate disciplinary and/or judicial actions against those responsible for the violations. The legal basis that legitimizes the processing of personal data is represented by the fulfillment of a legal obligation to which the Controller is subject (Art. 6, paragraph 1, letter c) of the GDPR), specifically provided for by Legislative Decree 165/2001, Legislative Decree 231/2001, Law 179/2017, and Legislative Decree 24/2023; the processing may also concern particular data and data relating to criminal convictions and offenses included in the reports in accordance with Articles 9 and 10 of the GDPR.

3. Categories of Data Recipients

The personal data provided will be processed by subjects authorized to process by the Controller, to follow up and respond to the reports received, in compliance with the provisions of Legislative Decree 24/2023.

Regarding the assignment of the management of the reporting channel to a third party, the above-mentioned personal data will be processed by such party as a Data Processor designated by the Controller pursuant to Article 28 of the GDPR. These data will be processed exclusively by expressly authorized personnel and in compliance with the provisions of Legislative Decree No. 24/2023.

Personal data will not be disclosed but may be transmitted to the Judicial Authority if applicable. None of the collected data will be transferred to Third Countries, understood as countries not belonging to the European Economic Area (EEA). If the report is external and is submitted, as provided by Articles 6 and 7 of Legislative Decree 24/2023, to the National Anti-Corruption Authority (ANAC), the information regarding the processing of personal data will be provided by the Authority itself through the appropriate channels.

4. Retention Period Criteria

Internal reports and related documentation will be retained for the time necessary to process the report and, in any case, no longer than five years from the date of the final outcome of the reporting procedure, in compliance with the confidentiality obligations under Article 12 of Legislative Decree 24/2023 and the principle under Articles 5, paragraph 1, letter e), of the GDPR and 3, paragraph 1, letter e), of Legislative Decree No. 51 of 2018. After the maximum period of five years, the information related to the report may be retained by the Company to ensure and preserve its right of defense and to prove, if required, the correct management of the reports received. In such cases, the personal data relating to both the Reporting Person and the individuals involved, indicated as possible responsible parties for the illegal conduct, as well as to those who are in various ways involved in the reports will be anonymized.

5. Data Processing Methods

The processing of personal data will be carried out exclusively by expressly authorized personnel, in such a way as to guarantee the confidentiality of the Reporting Person's identity and the content of the internal reports and related documentation, adopting appropriate technical and organizational measures to protect them from unauthorized or unlawful access, destruction, loss of integrity, and confidentiality, even accidental. In order to ensure the confidentiality of the Reporting Person for the entire duration of the internal report management, the identity of the same will be known by those expressly authorized to manage the reports. Except in cases where responsibility can be configured for slander and defamation under the provisions of the Penal Code or Article 2043 of the Civil Code or, where applicable, in criminal proceedings and within the limits provided by Article 329 of the Code of Criminal Procedure, the identity of the Reporting Person is protected in any context following the report. Therefore, subject to the aforementioned exceptions, the identity of the Reporting Person cannot be revealed without their express consent, and all those who receive or are involved in the management of the report are required to protect the confidentiality of this information.

6. Data Provision

The provision of the Reporting Person's personal data is optional. However, the lack of provision could prejudice the investigation of the report: anonymous reports will only be considered if they are adequately detailed and made with due particulars, so as to bring out facts and situations connected to determined contexts.

7. Rights of Data Subjects

The rights under Articles 15-22 of the GDPR can be exercised, within the limits provided by Article 2-undecies, paragraph 3, of Legislative Decree No. 196/2003, by contacting the Controller through the contacts indicated above. In particular, the aforementioned rights cannot be exercised by requesting the Controller, or by complaint pursuant to Article 77 of the GDPR to the Supervisory Authority, if the exercise of such rights could cause actual and concrete harm to the confidentiality of the identity of the person reporting violations of which they have become aware due to their work relationship or the functions performed. The exercise of the aforementioned rights can, in any case, be delayed, limited, or excluded with a reasoned communication made without delay by the Controller, unless the communication could compromise the purpose of the limitation, for the time and to the extent that this constitutes a necessary and proportionate measure, taking into account the fundamental rights and legitimate interests of the Reporting Person, the individual involved, or those involved in the reports in various capacities. In such cases, pursuant to Article 2-undecies, paragraph 3, of Legislative Decree No. 196/2003, the Data Subject has the right to exercise the above rights through the Supervisory Authority in the manner provided by Article 160 of the aforementioned Legislative Decree. In cases where it is believed that the processing of personal data is carried out in violation of the provisions of the GDPR, it is possible to lodge a complaint with the Supervisory Authority, as provided by Article 77 of the GDPR (excluding the limitations on the exercise of rights mentioned above and provided by Article 2-undecies, paragraph 3, of Legislative Decree No. 196/2003), or to take the appropriate legal action (Article 79 of the GDPR).